



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E  
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 6	di data 11/01/24

**Oggetto: COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE DI TRENTO. RIPARTO SPESE ANTICIPATE NELL'ANNO 2023 DAL COMUNE DI TRENTO TRA I COMUNI DEL CIRCONDARIO ELETTORALE.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Preso atto che presso il Comune di Trento, capoluogo di circondario giudiziario, è costituita la Commissione elettorale circondariale prevista dall'art. 21 del D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223;

visto l'art. 62 del D.P.R. 20 marzo 1967 n. 223 che dispone che "le spese per la tenuta e la revisione annuale delle liste elettorali sono a carico dei Comuni. Le spese per il funzionamento delle Commissioni elettorali circondariali e delle eventuali Sottocommissioni gravano sul bilancio dei Comuni compresi nella circoscrizione del circondario giudiziario e sono ripartite tra i comuni medesimi in base alla rispettiva popolazione elettorale. Il riparto è reso esecutivo dal prefetto";

vista la circolare n. 2600/L di data 01.02.1986 del Ministero dell'Interno che, al paragrafo 22, detta disposizioni in ordine ai criteri di tale riparto;

atteso che si rende necessario provvedere all'approvazione del rendiconto delle spese sostenute nell'anno 2023 per il funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale di Trento, nonché al successivo riparto fra i vari Comuni del Circondario elettorale;

esaminata la nota di data 9 gennaio 2024 prot. 7727 con la quale il Presidente della Commissione Elettorale Circondariale di Trento ha presentato l'elenco delle spese anticipate nell'anno 2023 dal Comune di Trento per la tenuta e l'aggiornamento delle liste elettorali dei Comuni del circondario, escluso il Comune di Trento, per un importo complessivo di euro 22.009,20, così suddiviso:

Spese di cancelleria, stampati, telefoniche, postali e varie	euro 346,91
Stipendio del personale dell'ufficio elettorale del Comune di Trento	euro 21.662,29
Totale complessivo	euro 22.009,20

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la

pagina 1/3

scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;  
vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;  
vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;  
vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026;

visti:

- il D.P.R. 20.03.1967 n. 223 (Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali);
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

preso atto che si provvederà a richiedere il rimborso delle suddette spese ai Comuni del Circondario elettorale di Trento come specificato nell'allegato prospetto;

considerato che l'importo di cui sopra verrà introitato al cap. 20052 (Trasferimenti da comuni – commissione elettorale circondariale) dell'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale di data 22.12.2021, prot. n. C\_L378/RFS005/0337825 n. 232/2021/05 attributivo delle competenze dirigenziali;

#### d e t e r m i n a

1. di approvare il rendiconto delle spese sostenute per il funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale di Trento nell'anno 2023 per un importo complessivo di euro 22.009,20;
2. di approvare, con il prospetto Allegato 1 nel quale si richiama la presente che, firmato dal Dirigente del Servizio Servizi Demografici e Decentramento forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, il riparto fra i Comuni del Circondario, sulla base del numero degli elettori, delle spese anticipate dal Comune di Trento per l'aggiornamento delle liste elettorali ed il funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale di Trento nell'anno 2023;
3. di accertare la somma di euro 22.009,20 e di imputare l'entrata al capitolo 20052 (trasferimenti da comuni – commissione elettorale circondariale), con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026;

4. di dichiarare che tale entrata risulta essere esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2024;
5. di trasmettere il riparto al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento affinché sia reso esecutivo, ai fini del rimborso a questo Comune delle spese anticipate secondo quanto disposto dall'art. 62 del D.P.R. n. 223/1967.

Allegati in formato elettronico

PROSPETTO ALLEGATO 1) RIMBORSO COMUNI ANNO 2023

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio  
Paolo Frenez

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 11/01/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E  
DECENTRAMENTO

**Determinazione Dirigenziale**

N. 11/ 6

di data 11/01/24

**Oggetto: COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE DI TRENTO. RIPARTO SPESE ANTICIPATE NELL'ANNO 2023 DAL COMUNE DI TRENTO TRA I COMUNI DEL CIRCONDARIO ELETTORALE.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
E		2024	20101.02.20052	E.2.01.01.02.003	1101			22.009,20	"	300681 (1144653 3)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 22 gennaio 2024

